



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202004901243898
Data Deposito	16/09/2004
Data Pubblicazione	16/03/2006

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	16	B		

Titolo

DISPOSITIVO A VENTOSA PER IL SUPPORTO A PARETE DI ARTICOLI IN GENERE DI PICCOLO PESO.

MC2004 000034

DESCRIZIONE

a corredo di una domanda di brevetto per modello di utilità
avente per titolo:

**“DISPOSITIVO A VENTOSA PER IL SUPPORTO A
PARETE DI ARTICOLI IN GENERE DI PICCOLO
PESO”.**

Titolare: **TRE B S.R.L.**, con sede a Osimo (AN),
via Luigi Fagioli n°. 10.

Mandatario: **Ing. CLAUDIO BALDI** della Società “Ing.
Claudio Baldi S.r.l. ”, con sede a Jesi (An),
Viale Cavallotti, 13.

DEPOSITATO IL..... **16 SET. 2004**

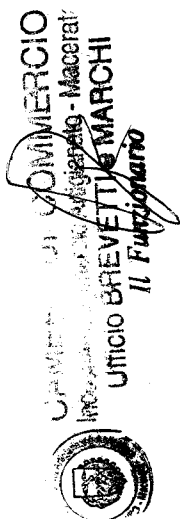
TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente domanda di brevetto per modello di utilità
ha per oggetto un dispositivo a ventosa per il supporto a
parete di articoli in genere di piccolo peso.

I dispositivi a ventosa reperibili attualmente sul
mercato presentano i design più svariati, ma sono tutti
accomunati dalla stessa impostazione costruttiva e per il fatto
di essere per lo più realizzati in materiale plastico.

Detta impostazione costruttiva prevede di collocare
all'interno di una borchia, a forma di calotta sferica, una
ventosa corredata di uno stelo centrale sul quale esercitare
una forza di trazione assiale per ritrarre la ventosa all'interno
di detta calotta sferica.

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 299



MC2004U 000034

In questa prospettiva detto stelo è infilato attraverso un collare ricavato al centro di detta borchia e dal quale deborda l'estremità di detto stelo, che risulta accoppiato ad un nasello basculante, tramite il quale è per l'appunto possibile mettere in trazione assiale detto stelo.

Più precisamente detto nasello è accoppiato a detto stelo per mezzo di una spina trasversale, che funge da perno di fulcraggio per le oscillazioni di detto nasello, il quale può assumere due posizioni di fine corsa, l'una di riposo in assetto verticale e l'altra di lavoro in assetto orizzontale, presupponendo che il dispositivo a ventosa debba essere fissato su una parete verticale.

Quando il nasello è in assetto verticale non sussiste nessuna interferenza fra lo stesso ed il collare di detta borchia, per cui detto stelo non è soggetto a trazione e, conseguentemente, detta ventosa non è richiamata all'interno della borchia.

Viceversa, durante la corsa di coricamento di detto nasello interviene una interferenza fra detto collare e l'estremità fulcrata di detto nasello con conseguente trazione a ritroso di detto stelo e della ventosa ad esso solidale, essendo evidente che quest'ultima ritrazione della ventosa provoca una depressione sufficiente per garantire il suo ancoraggio a parete.

L'estremità libera del nasello basculante termina

DR. ING. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 299

UFFICIO TECNICO
Ing. Ettore Marchi
Il Funzionario



generalmente con ganci od occhielli o pinze di supporto per l'articolo da appendere al muro.

Siffatti dispositivi a ventosa sono affetti dall'inconveniente di essere incapaci di assicurare uno stabile arresto di detto nasello nella sua posizione coricata, cui corrisponde, come già detto, la ritrazione della ventosa all'interno della relativa borchia di alloggiamento e la conseguente aderenza del dispositivo alla parete.

In altre parole detti dispositivi a ventosa, di tipo noto, sono soggetti al rischio di perdere la loro aderenza alla parete per effetto di accidentali e casuali urti contro detto nasello, i quali, pur non violenti, siano comunque sufficienti per innescare una corsa di ribaltamento verso l'alto del nasello e la conseguente caduta incontrollata dell'intero dispositivo e dell'articolo ad esso appeso.

D'altro canto va precisato che negli attuali dispositivi a ventosa l'arresto di detto nasello nella sua posizione coricata di lavoro è assicurato soltanto dalla resistenza a frizione fra i profili cooperanti ed interferenti di detto nasello e di detto collare, non essendo previsto alcun mezzo di riscontro e di bloccaggio atto ad ostacolare il ribaltamento fortuito verso l'alto di detto nasello.

Scopo della presente invenzione è quello di porre rimedio all'inconveniente sopra denunciato realizzando un dispositivo a ventosa perfezionato, il quale, pur mantenendo

Dr. ING. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. N. 299

CAMERA DI COMMERCIO
Provincia di Macerata - Macerata
Ufficio Distrettuale
Il Funzionario



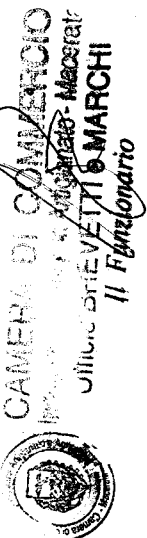
una impostazione costruttiva e funzionale di tipo tradizionale, sia corredato di mezzi atti ad agganciare automaticamente detto nasello basculante quando lo stesso viene condotto a fine corsa di coricamento, così da assicurare che detta posizione di lavoro venga conservata fino a quando l'utente non intervenga volontariamente su detto nasello per risollevarlo, esercitando una forza dal basso verso l'alto sufficiente a vincere la resistenza offerta da detti mezzi di aggancio.

In questa prospettiva il collare ricavato al centro della borchia porta-ventosa del dispositivo secondo il trovato è stato corredato di un dente atto ad interferire con il profilo dell'estremità fulcrata del nasello, al fine di determinare un aggancio del tipo a scrocco fra collare e nasello, quando quest'ultimo viene condotto a fine corsa di coricamento.

In altre parole, a fine corsa di coricamento, l'estremità fulcrata del nasello viene in contrasto e riesce a scavalcare detto dente, grazie ad un cedimento elastico della ventosa, che in pratica viene a fungere da molla di richiamo, atta a stabilizzare l'assetto coricato del nasello, impedendo così il fortuito ribaltamento verso l'alto dello stesso.

Per maggior chiarezza esplicativa la descrizione del dispositivo secondo trovato prosegue con riferimento alle tavole di disegno allegate, aventi solo valore illustrativo e non certo limitativo, in cui:

DR. ING. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 299



MC2004 U 000 034

- la figura 1 mostra con un disegno in esploso il dispositivo a ventosa secondo il trovato;

- la figura 2 è la vista laterale del dispositivo secondo il trovato con il nasello in posizione verticale, in assetto di riposo;

- la figura 3 è la vista laterale del dispositivo secondo il trovato con il nasello basculante in prossimità del punto di fine-corsa della sua fase di coricamento, allorquando entra in interferenza con il dente ricavato sul collare porta-ventosa.

- la figura 4 è la vista laterale del dispositivo secondo il trovato con il nasello in posizione orizzontale, in assetto operativo.

Il dispositivo a ventosa, secondo il trovato, è del tipo costituito da una ventosa (1), da una borchia (2) e da un nasello basculante (3).

La ventosa (1) risulta composta da un disco (1a), di materiale morbido, corredato di uno stelo centrale (1b), in materiale rigido.

La borchia (2) consiste in una calotta sferica, di materiale rigido, avente diametro poco più piccolo del disco (1a) e recante esternamente un collare centrale (2a), ove risulta infilato dall'interno detto stelo centrale (1b) che ne deborda per un breve tratto di estremità (1c).

Il nasello basculante (3) presenta un gambo cavo (3a), scatolato dalla sezione ad "U", all'interno del quale viene

DR. ING. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 299

CAMERA DI COMMERCIO
di Ascoli Piceno - Macerata
UFFICIO SINDACAL
IL Funzionario



MC2004 U 000 034

alloggiato il breve tratto di estremità (1c) dello stelo (1b), in corrispondenza del quale è ricavato un foro (1d) per un perno (4) attraverso cui detto nasello basculante (3), viene fulcrato a detto tratto di estremità (1c).

Sul gambo cavo (3a) è previsto un foro (5) per l'insediamento di detto perno di fucraggio (4).

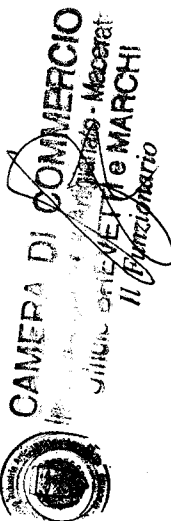
L'estremità libera del nasello basculante (3) presenta invece un occhiello (3b) destinato a fungere da supporto per gli articoli in genere da sorreggere o per i mezzi destinati a sorreggerli.

Con particolare riferimento alla figura 3 si richiama l'attenzione sul fatto che sul bordo (2b) del collare centrale (2) è ricavato un dente (2c) avente profilo e dimensioni tali da interferire con l'estremità del gambo cavo (3a) del nasello (3) poco prima che quest'ultimo (3) raggiunga la sua posizione di fine corsa di coricamento.

Nonostante tale interferenza detto nasello (3) può comunque raggiungere la sua posizione di coricamento grazie ad uno scavalcamento, dall'esterno verso l'interno, di detto dente (2c) per effetto della deformazione elastica del disco (1a) della ventosa (1), che consente un leggero arretramento del nasello (3), che viene subito dopo richiamato in avanti e in battuta contro detto bordo (2b) all'interno di detto dente (2c), come mostrato in figura 4.

È evidente che per risollevare detto nasello (3) dalla

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ABO. N. 299



MC2004 U 000 034

sua posizione di coricamento sarà necessario applicare su di esso una forza ribaltante sufficiente per determinare nuovamente uno scavalcamento, questa volta dall'interno verso l'esterno, dell'anzidetto dente (2c).

Si richiama l'attenzione sul fatto che nella preferita forma realizzativi del trovato, lungo il bordo (2b) del collare (2a) sono ricavati due denti (2c) diametralmente contrapposti, uno soltanto dei quali è in realtà destinato ad interferire con l'estremità del gambo cavo (3a).

La previsione di questa coppia di denti (2c) è motivata soltanto dall'intenzione di rendere più veloce ed agevole l'assemblaggio tra nasello (3) e borchia (2), svincolandolo dalla condizione di dover rispettare un prefissato verso di montaggio della prima rispetto al secondo.

DR. ING. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 299

CAMERA DI COMMERCIO
di Macerata
Ufficio di VERTELLI e MARCHI
Il Funzionario



RIVENDICAZIONI

1) Dispositivo a ventosa, per il supporto a parete di articoli in genere di piccolo peso, del tipo costituito da:

- una ventosa (1) composta da un disco (1a), di materiale morbido, corredato di uno stelo centrale (1b), in materiale rigido;
- una borchia (2) consistente in una calotta sferica, di materiale rigido, recante esternamente un collare centrale (2a), ove risulta infilato dall'interno detto stelo centrale (1b) che ne deborda per un breve tratto di estremità (1c);
- un nasello basculante (3) composto da un gambo cavo (3a), dalla sezione ad "U", all'interno del quale viene alloggiato il breve tratto di estremità (1c) dello stelo (1b), in corrispondenza del quale è ricavato un foro (1d) per un perno (4) attraverso cui detto tratto di estremità (1c) viene fulcrato a detto nasello basculante (3) corredato di un foro (5) in corrispondenza del suo gambo cavo (3a);

dispositivo caratterizzato per il fatto che sul bordo (2b) del collare centrale (2a) è ricavato almeno un dente (2c) avente profilo e dimensioni tali da interferire con l'estremità del gambo cavo (3a) del nasello (3) poco prima che quest'ultimo (3) raggiunga la sua posizione di fine corsa di coricamento.

2) Dispositivo a ventosa secondo la rivendicazione precedente caratterizzato per il fatto che sul bordo (2b) del collare

Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 299

CHIESA - CIVILENTI & MARCHI
Il Funzionario

centrale (2a) sono ricavati due identici denti (2c)
diametralmente contrapposti.

IL MANDATARIO

**DR. ING. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 299**

**Dr. Ing. CLAUDIO BALDI
MANDATARIO ABILITATO
ISCR. ALBO N. 299**

